



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ICH HAB MICH SO AN DICH GEVOTEN

(Divorzio d'amore)

Metraggio } dichiarato
accertato 2422Marca: Austriaca
Donau Film

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Due sorelle gemelle, Lisa e Annelie, adottate dalla zia Ella sono apparentemente identiche ma di carattere differenti. Lisa timida e riservata vien costretta dalla zia a fare un matrimonio d'occasione con un tipo di Don Giovanni, Pietro; l'altra energica e volitiva Annelie fa la segretaria di un musicista a Lugano. Lisa disperata si rivolge alla sorella Annelie, e per telefono la scongiura di venire a salvarla dal matrimonio che è costretta a fare. Annelie le propone di prendere il suo posto a Lugano presso il musicista mentre lei la sostituirà nel viaggio di nozze per costringere con le buone o con le cattive Pietro a Chiedere il divorzio. E così avviene che Annelie parte con Pietro per la luna di miele in sostituzione di Lisa, mentre questa va a prendere il posto di segretaria a Lugano vicino al musicista. Annelie trova mille pretesti per non passare le notti con Pietro ricorrendo, persino, con la complicità di un medico, alla falsa rottura di una gamba per una caduta con gli sci. Naturalmente durante lo sviluppo delle situazioni comichissime che derivano dallo scambio delle due sorelle, avviene che Lisa ed il musicista Carlo si innamorano fra loro e così pure il Don Giovanni Pietro che aveva sposato per interessi l'insipida fanciulletta Lisa, si innamora invece della vivace Annelie, cioè di quella che crede sua moglie la quale, a sua volta si sente molto presa di lui al punto che non riesce a mettere in esecuzione il piano predisposto per ottenere il divorzio. Alla fine, però, durante un concerto di Carlo, Pietro sorprende tra le braccia del musicista la vera Lisa, cioè la sua moglie, e chiede il divorzio, ma quando scopre di essere innamorato non di Lisa ma della sorella Annelie con la quale ha fatto il suo viaggio di nozze mai consumato, tutto va a buon fine. Così per una volta tanto un divorzio riesce feramente a sistemare l'amore di due coppie felici di

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **15 DIC. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 27 DIC 1954

(D. G. de' Comandi)

MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Pio Scalfano

**innamorati: Pietro sposa Annelle che ha sempre creduto la sua
vera moglie e Lisa sposa chi sente di amare, cioè Carlo.**

**DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA**

